



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

## ORDINANZA N. 1961/40 DEL 28 novembre 2018

**OGGETTO:** Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

**Intervento "CA006C/10-5 - Lavori di demolizione e ricostruzione dei ponti in corrispondenza del Rio San Girolamo al km 12+650 e del Rio Masone Ollastu al km 13+250 della S.S.195 Sulcitana e raccordo piano-altimetrico del tratto stradale intermedio" (codice CUP F41B13000360000).**

**Approvazione progetto definitivo**

-----0-----

L'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI  
in qualità di  
SOGGETTO ATTUATORE  
del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO  
IDROGEOLOGICO

**CONSIDERATO** che in data 22 ottobre 2008 la provincia di Cagliari ed in particolare il comune di Capoterra, è stato interessato da un evento alluvionale eccezionale a seguito del quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in Sardegna nel territorio della provincia di Cagliari con DPCM del 31.10.2008 ai sensi e agli effetti dell'art. 5, comma 1 della legge 225/1992.

**CONSIDERATO** che, a seguito del richiamato evento, l'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna ha redatto lo studio denominato "*Analisi dell'assetto fisico del rio San Girolamo - Masone Ollastu a seguito dell'evento di piena del 22 ottobre 2008: rivisitazione e integrazione dello studio denominato Piano Stralcio delle fasce fluviali, per la verifica della delimitazione delle fasce fluviali e per l'individuazione delle prime necessarie azioni (opere, vincoli e direttive), per il conseguimento di un assetto del corso d'acqua compatibile con la sicurezza del territorio e la salvaguardia delle componenti naturali e ambientali*", con il quale è stato individuato il quadro delle opere finalizzate alla messa in sicurezza del territorio interessato dall'alluvione.

**VISTA** la Delibera n. 1 del 22.09.2010 con la quale il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino ha adottato il citato Studio;

**CONSIDERATO** che lo Studio adottato dall'Autorità di bacino ha individuato il quadro degli interventi strutturali e non strutturali, da attuarsi secondo priorità determinate dal livello di rischio e dal grado di esposizione della



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

popolazione, tra i quali è ricompreso l'intervento che prevede la demolizione e ricostruzione dei ponti in corrispondenza del Rio San Girolamo al km 12+650 e del Rio Masone Ollastu al km 13+250 della S.S.195 "Sulcitana" e raccordo plano-altimetrico del tratto stradale intermedio.

- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna, contenente l'elenco degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico ammessi a finanziamento.
- VISTO** l'art. 5 dell'Accordo di programma che prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvalgano di uno o più commissari straordinari delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato nominato il Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali.
- VISTA** l'Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato ha nominato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. n. 91/2014, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna;
- CONSTATATO** che l'intervento in oggetto è ricompreso nel predetto Accordo di Programma stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna in data 23.12.2010, che prevede il finanziamento di € 6.000.000,00 di fondi regionali, quale quota del fabbisogno finanziario complessivo stimato in complessivi € 15.865.035,00.
- CONSIDERATO** che le ulteriori risorse, pari a € 9.865.034,97, necessarie al raggiungimento



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

del fabbisogno finanziario stimato, sono state individuate nelle economie derivanti dall'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro Viabilità stipulato in data 11.07.2003 e successive integrazioni, sulle quali il Ministero dello Sviluppo economico, con nota n. 14186 del 22.11.2013, ha espresso il proprio parere favorevole alla proposta di rimodulazione finanziaria finalizzata al cofinanziamento dell'intervento in oggetto per l'importo suindicato;

**VISTA**

la Delibera della Giunta regionale n. 34/20 del 18.08.2011 con la quale, a conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità proposta dal Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici regionale (allora Servizio Interventi nel Territorio), ha stabilito di sottoporre all'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'insieme degli interventi di "Sistemazione idraulica del rio San Gerolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni nel comune di Capoterra (CA)", le cui soluzioni progettuali derivano dal richiamato Studio adottato con Delibera n. 1 del 22.09.2010 del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino, che comprende anche le opere in oggetto;

**VISTO**

*l'art. 10, comma 4 del D.L. 91/2014 in base al quale "4. Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";*

**VISTA**

la convenzione n. 1101/5 del 03.08.2016 stipulata tra il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato, l'ANAS e la Direzione generale dei lavori pubblici - Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto e della nuova strada "Sassari - Olbia", con la quale è stata definita la disciplina delle funzioni amministrative in capo alla società per la realizzazione dell'intervento in oggetto e alla quale il Servizio Viabilità della Regione partecipa per la parte inerente alla gestione finanziaria delle risorse provenienti dall'APQ Viabilità summenzionato;

**CONSTATATO**

che l'ANAS, con il proprio personale, ha provveduto alla redazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto e che in data 2.12.2016, come indicato dalla nota del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione n. 24505 del 19.12.2016, è stato avviato il procedimento di valutazione di impatto ambientale in ottemperanza alle disposizioni della D.G.R. n. 34/20 del 18.08.2011;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

**CONSIDERATO** che in data 13 aprile 2017 si è svolta la conferenza di servizi di cui al legge 7 agosto 1990, n. 241, prevista nell'ambito del procedimento di valutazione di impatti ambientale;

**VISTA** la Delibera n. 3/24 del 23.01.2018 con la quale la Giunta regionale, a conclusione del procedimento di V.I.A. summenzionato, ha espresso un giudizio positivo di compatibilità ambientale per le opere previste nel progetto definitivo dell'intervento "CA006C/10-5 - Lavori di demolizione e ricostruzione dei ponti in corrispondenza del Rio San Girolamo al km 12+650 e del Rio Masone Ollastu al km 13+250 della S.S.195 Sulcitana e raccordo plano-altimetrico del tratto stradale intermedio", a condizione che siano rispettate e recepite, nel progetto esecutivo, le prescrizioni riportate nella medesima Delibera di Giunta;

**CONSIDERATO** che l'ANAS, con nota CDG-0389814-P del 19.07.2018, ha trasmesso al Commissario il progetto definitivo dell'intervento in oggetto corredato del dispositivo n. CDG-0376828-I del 12.07.2018 di approvazione in linea tecnica del medesimo progetto, unitamente alle autorizzazioni acquisite in seno alla conferenza di servizi indetta dal Servizio Valutazioni Ambientali ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale;

**DATO ATTO** che, nella conferenza di servizi indetta nell'ambito del procedimento V.I.A., a cui sono state invitate a partecipare tutte le amministrazioni preposte al rilascio delle autorizzazioni di legge, i rappresentanti del Comune di Capoterra, dell'E.N.A.S., del C.A.C.I.P. e dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento di Cagliari, presenti nella riunione della conferenza tenutasi il 13.4.2017, non hanno espresso posizioni preclusive alla realizzazione dell'opera in oggetto, salvo l'indicazione di alcune prescrizioni da recepire nel progetto esecutivo e in fase realizzativa;

**DATO ATTO** che risultano acquisiti con esito favorevole i seguenti pareri, contenenti, in alcuni casi, alcune prescrizioni non ostantive da recepire nel progetto esecutivo o in fase realizzativa:

- Comando Militare esercito Sardegna - SM Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitù Militari nota n. 0022986 del 09.12.2016;
- Marina Militare nota n. 17733 del 17.11.2016;
- Aeronautica Militare nota n. 57035 del 02.12.2016;
- MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna - Parere ex art. 95 D.Lgs. 163/2006 nota n. 8713 del 02.05.2017;
- Agenzia regionale Distretto Idrografico della Sardegna - approvazione studio di compatibilità idraulica - Determinazione n. 7975/144 del 16.10.2017;
- Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Cagliari (STOICA) - autorizzazione ex art. 93 R.D. n. 523/1904 Determinazione n. 39096/1683 del 11.10.2017;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAS) settembre 2017;
- Città Metropolitana di Cagliari - Settore Tutela dell'Ambiente - nota n. 12157 del 02.05.2017;
- Enel Distribuzione nota n. E-DIS-222095 del 07.04.2017;
- C.A.C.I.P. - Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari - nota n. 7698 del 01.12.2017;
- Ente Acque della Sardegna (ENAS) nota n. 6382 del 21.03.2018;
- l'autorizzazione paesaggistica di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, rilasciata dal Servizio regionale della Tutela del Paesaggio e vigilanza per le province di Cagliari e Carbonia Iglesias con determinazione n. 22149/963 del 06.06.2018, previo parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna con nota n. 11149 del 25.05.2018;
- la compatibilità ambientale rilasciata dalla Giunta regionale con Delibera n. 3/24 del 23.01.2018 a conclusione del procedimento di V.I.A.;
- il voto dell'Unità Tecnica Regionale n. 201 della seduta del 23.10.2018 con il quale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 8/2018, è stato espresso parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo oggetto della presente Ordinanza, con le prescrizioni contenute nella parte narrativa del provvedimento;
- il parere di coerenza con gli strumenti sovraordinati di governo del territorio rilasciato con Determinazione n. 44507/1864 del 22.11.2018 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

**CONSIDERATO** che il quadro economico del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, come risulta dal provvedimento di approvazione in linea tecnica da parte dell'ANAS, risulta il seguente:

<b>A)</b>	<b>Lavori a base di Appalto</b>			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		€ 9.417.300,00	
a2	a sommare oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€740.000,00	
<b>a3</b>	<b>Totale lavori più servizi</b>	a1+a2	€ 10.157.300,00	<b>€ 10.157.300,00</b>
a4	a detrarre Oneri relativi alla Sicurezza non soggetti a ribasso		€740.000,00	
<b>a5</b>	<b>Importo lavori soggetto a ribasso</b>	a3-a4	€ 9.417.300,00	
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>			
b1	Interferenze		€ 2.500.000,00	
b2	Rilievi, accertamenti ed indagini		€150.000,00	



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€200.000,00	
b4	Imprevisti (max 8%)	8% (A3+b15 +b16+b17)	€913.514,55	
b5	Acquisizione Aree ed Immobili, Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 1.025.000,00	
b6	Fondo di incentivazione art.113c.2 D.Lgs50/2016		€133.425,00	
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	€15.256,26	
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5art. 209 c.16 D. Lgs 50/2016		€65.000,00	
b9	spese per Commissioni giudicatrici art 77c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€10.157,30	
b10	Copertura assicurativa art.24 c.4D.Lgs 50/2016		-	
b11	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€40.000,00	
b12	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,30%	€132.044,90	
b13	Spese per domanda di pronuncia di compatibilità ambientale		-	
b14	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		€ 3.616,54	
b15	Somme a disposizione per fornitura barriere stradali di sicurezza e corpi illuminanti		€261.633,00	
b16	Somme a disposizione per recepimento prescrizioni enti in fase di PE		€ 1.000.000,00	
b17	Fondo per il funzionamento dell'Ufficio del Commissario Straordinario art. 2 comma 7 (1,5% di 6.000.000,00)		€90.000,00	
b18	Emolumenti del Commissario Straordinario art. 2 comma 7 (0,31% di 6.000.000,00)		€18.600,00	
<b>b19</b>	<b>Totale Somme a Disposizione</b>		<b>€ 6.558.247,56</b>	<b>€ 6.558.247,56</b>
<b>C)</b>	<b>Oneri d'investimento</b>	12,5%		<b>€ 2.089.443,44</b>
	<b>TOTALE IMPORTO INVESTIMENTO</b>	a3+b19+C		<b>€18.804.991,00</b>
<b>D)</b>	<b>IVA per memoria</b>	22%	€ 3.221.593,76	

**DATO ATTO**

che l'importo complessivo dell'intervento, determinato sulla base dei prezzi stabiliti nell'Elenco Prezzi ANAS dell'anno 2018, eccede di € 2.939.956 l'importo del finanziamento disponibile pari ad € 15.865.035.

**CONSTATATO**

che l'ANAS, con la nota n. CDG-0417962-P del 02.08.2018, ha comunicato che l'incremento del costo dell'opera è stato determinato dagli adeguamenti richiesti in fase autorizzativa e dalla quantificazione effettuata dagli Enti gestori dei servizi pubblici per la risoluzione delle interferenze;

**CONSTATATO**

altresì che l'ANAS, con la medesima nota, ha comunicato di essersi attivata per la verifica della disponibilità delle ulteriori risorse richieste e che, tenuto conto del carattere d'urgenza dell'intervento, qualora l'integrazione del finanziamento non venga reperita in tempo utile, l'ANAS potrà assorbire tale eccedenza nel quadro economico del progetto esecutivo



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

attraverso una riduzione delle somme previste per imprevisti e oneri di investimento, da reintegrare successivamente mediante il riutilizzo del ribasso d'asta.

**VISTO**

*l'art. 10, comma 5 del D.L. 91/2014 in base al quale "5. Nell'esercizio delle funzioni [...], il Presidente della regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";*

**VISTO**

*l'art. 10, comma 6 del D.L. 91/2014 in base la quale "6. L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà";*

**CONSIDERATO**

che per effetto delle richiamate disposizioni normative, essendo stati acquisiti, nel caso di specie, l'autorizzazione paesaggistica e il giudizio di compatibilità ambientale, che discende dall'ottemperanza agli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, l'autorizzazione rilasciata dal Commissario sostituisce tutti i visti, pareri, autorizzazioni, nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, non formalmente resi dalle amministrazioni competenti;

**CONSTATATO**

che l'ANAS, come riportato nel provvedimento n. CDG-0376828-I del 12.07.2018 di approvazione in linea tecnica del medesimo progetto, ha provveduto:

- a) alla pubblicazione sui quotidiani L'Unione Sarda e l'Avvenire Sardegna e nell'Albo pretorio del Comune di Capoterra in data 11.08.2016 dell'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e all'analisi delle tre osservazioni pervenute;
- b) alla pubblicazione sui quotidiani Il Giornale e L'Unione Sarda e nell'Albo pretorio del Comune di Capoterra e della Provincia di Cagliari



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

in data 29.03.2018 dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, a seguito della quale l'ANAS dichiara non essere pervenute osservazioni;

**CONSTATATO** che a seguito della richiesta formulata dal Coordinatore della struttura di supporto del Commissario con nota n. 1647 del 01.10.2018, l'ANAS ha provveduto ad integrare le comunicazioni agli interessati di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, mediante pubblicazione dei relativi avvisi nel sito istituzionale della Regione Sardegna dal 23.10.2018 al 07.11.2018, come stabilito dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e in ragione del dimezzamento dei termini stabiliti dal comma 6 del D.L. 91/2014;

**PRESO ATTO** che il progetto definitivo in argomento contiene gli elaborati rappresentativi della variante urbanistica e, pertanto, sussistono i presupposti affinché l'autorizzazione rilasciata dal Commissario, a norma dell'art. 10, comma 6, del D.L. n. 91/2014, costituisca variante agli strumenti urbanistici comunali e che, essendo stato acquisito anche il parere di coerenza ai sensi della L.R. 22/12/1989, n. 45, si può procedere anche all'approvazione della suddetta variante;

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dal personale tecnico della struttura di supporto del Commissario con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione e all'autorizzazione del progetto definitivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**CONSIDERATO** che l'attuazione dell'intervento, ricompreso nell'Accordo di Programma stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna in data 23/12/2010, rientra tra le attività poste in capo al Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Autonoma della Sardegna;

**RITENUTO** pertanto di poter approvare e autorizzare, ai sensi dell'art.10, commi 5 e 6, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il progetto definitivo, approvato in linea tecnica dall'ANAS con il provvedimento n. CDG-0376828-I del 12.07.2018, dell'intervento denominato *"CA006C/10-5 - Lavori di demolizione e ricostruzione dei ponti in corrispondenza del Rio San Girolamo al km 12+650 e del Rio Masone Ollastu al km 13+250 della S.S.195 Sulcitana e raccordo piano-altimetrico del tratto stradale intermedio"*.

## ORDINA

**Art. 1** Ai sensi dell'art.10, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 è approvato ed autorizzato il progetto definitivo, approvato in linea tecnica dall'ANAS con il provvedimento n. CDG-0376828-I del 12.07.2018, relativo all'intervento denominato *"CA006C/10-5 -*





COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

"Lavori di demolizione e ricostruzione dei ponti in corrispondenza del Rio San Girolamo al km 12+650 e del Rio Masone Ollastu al km 13+250 della S.S.195 Sulcitana e raccordo plano-altimetrico del tratto stradale intermedio", secondo il seguente quadro economico:

<b>A)</b>	<b>Lavori a base di Appalto</b>			
a1	Sommario i Lavori a Corpo e a Misura		9.417.300,00	
a2	a sommare oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		740.000,00	
<b>a3</b>	<b>Totale lavori più servizi</b>	a1+a2	10.157.300,00	<b>10.157.300,00</b>
a4	a detrarre Oneri relativi alla Sicurezza non soggetti a ribasso		740.000,00	
<b>a5</b>	<b>Importo lavori soggetto a ribasso</b>	a3-a4	9.417.300,00	
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>			
b1	Interferenze		2.500.000,00	
b2	Rilievi, accertamenti ed indagini		150.000,00	
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		200.000,00	
b4	Imprevisti (max 8%)	8% (A3+b15 +b16+b17)	913.514,55	
b5	Acquisizione Aree ed Immobili, Imposte di registro, ipotecarie e catastali		1.025.000,00	
b6	Fondo di incentivazione art.113c.2 D.Lgs50/2016		133.425,00	
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	15.256,26	
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 art. 209 c.16 D. Lgs 50/2016		65.000,00	
b9	spese per Commissioni giudicatrici art 77c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	10.157,30	
b10	Copertura assicurativa art.24 c.4D.Lgs 50/2016		-	
b11	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		40.000,00	
b12	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,30%	132.044,90	
b13	Spese per domanda di pronuncia di compatibilità ambientale		-	
b14	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		3.616,54	
b15	Somme a disposizione per fornitura barriere stradali di sicurezza e corpi illuminanti		261.633,00	
b16	Somme a disposizione per recepimento prescrizioni enti in fase di PE		1.000.000,00	
b17	Fondo per il funzionamento dell'Ufficio del Commissario Straordinario art. 2 comma 7 (1,5% di 6.000.000,00)		90.000,00	
b18	Emolumenti del Commissario Straordinario art. 2 comma 7 (0,31% di 6.000.000,00)		18.600,00	
<b>b19</b>	<b>Totale Somme a Disposizione</b>		6.558.247,56	<b>6.558.247,56</b>
<b>C)</b>	<b>Oneri d'investimento</b>	12,5%		<b>2.089.443,44</b>
	<b>TOTALE IMPORTO INVESTIMENTO</b>	a3+b19+C		<b>18.804.991,00</b>
<b>D)</b>	<b>IVA per memoria</b>	22%	3.221.593,76	

**Art. 2** Le risorse necessarie al finanziamento delle opere di cui al precedente Art. 1 sono imputate come segue:

€ 6.000.000,00 a valere sulle risorse regionali dell'Accordo di Programma del 23.12.2010, disponibili nella contabilità speciale n. 5601 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario delegato;

€ 9.865.034,97 a valere sulle economie dell'APQ Viabilità stipulato in data 11.07.2003 tra la Regione Sardegna, l'ANAS, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

€ 2.939.956,03 a valere sulle somme previste nel quadro economico del progetto definitivo per imprevisti e per oneri di investimento, di cui si terrà conto nel quadro finanziario del progetto esecutivo, da reintegrare successivamente mediante il riutilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta, fatto salvo il reperimento da parte dell'ANAS di ulteriori risorse prima dell'approvazione del progetto esecutivo.

**Art. 3** Ai sensi dell'art.10, comma 6, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, la presente autorizzazione:

- sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, oltre quelli già formalmente acquisiti e richiamati in premessa;
- comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere in oggetto;
- costituisce variante al Piano Urbanistico Comunale di Capoterra.

**Art. 4** Per effetto dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del richiamato D.L. n. 91/2014 con la presente Ordinanza:

- è approvata la variante al Piano Urbanistico Comunale di Capoterra, sulla quale la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia della Regione ha rilasciato il parere di coerenza con Determinazione del Direttore generale n. 44507/1864 del 22.11.2018;
- è dichiarata la pubblica utilità delle opere di cui al precedente Art. 1.

**Art. 5** L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Sardegna Parte III - Piani urbanistici paesistici e territoriali, dalla cui pubblicazione, ai sensi del comma 8, art. 20, della L.R. 45/89, decorre l'efficacia della variante al Piano Urbanistico Comunale di Capoterra approvata con la presente.

**Art. 6** - Il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, si intenderà apposto una volta pubblicata sul BURAS la presente Ordinanza e, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del medesimo D.P.R., la dichiarazione di pubblica utilità diverrà efficace al momento di tale apposizione.

**Art. 7** - L'ANAS provvede:

- agli adempimenti conseguenti all'approvazione del progetto definitivo;
- allo sviluppo della progettazione esecutiva, tenendo conto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri acquisiti relativamente alla fase progettuale e a quella realizzativa.

L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede alla trasmissione del presente provvedimento all'ANAS affinché ne dia attuazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

*DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario di straordinario delegato.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

**per il Commissario Straordinario Delegato**

**Il Soggetto Attuatore**

**L'Assessore dei Lavori Pubblici**

Edoardo Balzarini

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

CODICE INTERVENTO:	<b>CA006C/10</b>	LOTTO:	5
CUP:	F41B13000360000		
STAZIONE APPALTANTE:	Commissario Straordinario Delegato – D.P.C.M. 21.01.2011		
ENTE AVVALSO:	<b>A.N.A.S.</b>		
FONTE FINANZIAMENTO:	Accordo di programma 23 dicembre 2010		
IMPORTO FINANZIAMENTO:	<p>€ 6.000.000,00 a valere sulle risorse regionali dell'Accordo di Programma del 23.12.2010, disponibili nella contabilità speciale n. 5601 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario delegato;</p> <p>€ 9.865.034,97 a valere sulle economie dell'APQ Viabilità stipulato in data 11.07.2003;</p>		
IMPORTO LAVORI:	€ 9.417.300,00	OO.SS.	€ 740.000,00
LIVELLO DI PROGETTAZIONE:	Definitivo	REV.	luglio 2018
TITOLO:	<p><i>Lavori di demolizione e ricostruzione dei ponti in corrispondenza del Rio San Girolamo al km 12+650 e del Rio Masone Ollastu al km 13+250 della S.S.195 Sulcitana e raccordo piano-altimetrico del tratto stradale intermedio.</i></p>		

# 1 Indice

<b>1</b>	<b>PREMESSE.....</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>CONTENUTI PROGETTUALI .....</b>	<b>3</b>
2.1	Descrizione dell'intervento e coerenza P.A.I. ....	3
2.2	Elenco elaborati.....	4
2.3	Quadro economico .....	8
2.4	Autorizzazioni di legge .....	9
2.5	Verifica e validazione del progetto .....	11
2.6	Espropriazioni e variante urbanistica .....	11
<b>3</b>	<b>CONSIDERAZIONI.....</b>	<b>12</b>
3.1	Coerenza con il finanziamento.....	12
3.2	Considerazioni sugli aspetti progettuali e raggiungimento degli obiettivi.....	12
3.3	Considerazioni sui nullaosta .....	12
3.4	Considerazioni sugli aspetti economici .....	13
3.5	Considerazioni sulle espropriazioni.....	13
<b>4</b>	<b>CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI.....</b>	<b>13</b>



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione Generale  
Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche  
Ufficio di supporto del Commissario Straordinario

## 1 PREMESSE

A seguito dell'evento alluvionale del 22 ottobre 2008, che ha interessato la provincia di Cagliari ed in particolare il comune di Capoterra, con DPCM in data 31.10.2008 è stato dichiarato lo stato di emergenza in Sardegna nel territorio della provincia di Cagliari, sino al 31.10.2009, prorogato con successivi Decreti del Presidente del Consiglio sino al 30/07/2011, ai sensi e agli effetti dell'art. 5, comma 1 della legge 225/1992.

Dopo il sopracitato evento che ha colpito i territori ricompresi nei bacini idrografici del rio San Girolamo e Masoni Ollastu è stato redatto lo studio denominato "Analisi dell'assetto fisico del rio San Girolamo - Masone Ollastu a seguito dell'evento di piena del 22 ottobre 2008: rivisitazione e integrazione dello studio denominato Piano Stralcio delle fasce fluviali, per la verifica della delimitazione delle fasce fluviali e per l'individuazione delle prime necessarie azioni (opere, vincoli e direttive), per il conseguimento di un assetto del corso d'acqua compatibile con la sicurezza del territorio e la salvaguardia delle componenti naturali e ambientali.

Con la Delibera n. 1 del 22.09.2010 il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino ha adottato il citato Studio.

Lo studio individuava una serie di interventi strutturali e non, da attuarsi secondo priorità di intervento in funzione del livello di rischio, tra i quali l'intervento "Completamento dell'intervento di sistemazione idraulica del Rio San Girolamo e Masone Ollastu a Capoterra a seguito dell'alluvione 2008 – Lavori di demolizione e ricostruzione dei ponti in corrispondenza del Rio San Girolamo al km 12+650 e del Rio Masone Ollastu al km 13+250 della S.S.195 "Sulcitana" e raccordo plano-altimetrico del tratto stradale intermedio".

In data 23 dicembre 2010 venne stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna un Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma-240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

L'attuazione dell'Accordo è stata affidata ad un Commissario straordinario delegato inizialmente individuato nella persona del Dott. Efisio Orrù a cui, successivamente, è subentrato il Presidente della Regione in virtù del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

L'intervento oggetto della presente relazione è compreso tra l'elenco degli interventi previsti nel citato Accordo di Programma ed individuato con il codice CA006C/10-5.

Con l'Accordo di Programma Quadro Viabilità sottoscritto in data 11.07.2003 tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'ANAS, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e con gli Atti Integrativi all'Accordo di Programma Quadro Viabilità, stipulati in data 22.12.2005, 14.12.2006 e 29.11.2007, è stato definito il programma degli interventi di viabilità statale e le relative coperture finanziarie sia a carico del bilancio regionale sia del bilancio dell'ANAS e l'allocatione delle

risorse finanziarie disponibili, tra le quali quelle recate dal CIPE nell'ambito delle assegnazioni statali per le aree sottoutilizzate;

L'ANAS, con nota del 27.5.2013 prot. 17878 ha individuato economie nella realizzazione dei seguenti interventi a cura della stessa società:

- VS046 "S.S. 125 Tronco Terra Mala – Capo Boi 2° lotto" - €3.052.245,09;
- VS080 "Lavori di costruzione della S.S. 291, bivio Olmedo – Alghero – Aeroporto Fertilia. Tratto bivio Rudas-Olmedo, 2° Lotto" - €6.812.789,88;

A seguito di procedura scritta per la rimodulazione delle risorse finanziarie dell'intervento oggetto della presente convenzione, inserito nell'Accordo di Programma Viabilità ed attuato dall'ANAS S.p.a., il Ministero dello Sviluppo economico, con nota n. 14186 del 22.11.2013 ha espresso, tenuto conto dell'assenso dei soggetti sottoscrittori, il proprio parere favorevole alla proposta di rimodulazione finanziaria finalizzata al finanziamento dell'intervento per l'importo complessivo di €15.865.034,87 così ripartiti:

- €6.000.000,00 L.R. 1/2009 – Accordo di Programma RAS-MATTM del 23/12/2010;
- €3.052.245,09 APQ Viabilità – Risorse disponibili provenienti dall'intervento VS046;
- €6.812.789,88 APQ Viabilità – Risorse disponibili provenienti dall'intervento VS080

Con Ordinanza n. 311/12 del 11/03/2016 è stato approvato lo schema di convenzione tra l'ANAS, il Commissario Straordinario e l'Assessorato dei Lavori Pubblici della RAS nella quale viene prevista la copertura finanziaria dell'intervento in parola, dell'importo complessivo di €15.865.034,87, tramite le seguenti risorse:

- €6.000.000,00 Accordo di Programma del 23/12/2010 – Contabilità Speciale n°5601;
- €1.762.403,60 Ex CIPE 20/2004 – Bilancio Regione Sardegna CdR 00.08.01.04, CAP SC07.0026;
- €1.142.876,47 Ex CIPE 84/2000 2004 – Bilancio Regione Sardegna CdR 00.08.01.04, CAP SC07.0026;
- €573.015,87 Ex POR Risorse Liberate - 2004 – Bilancio Regione Sardegna CdR 00.08.01.004, CAP SC07.0137;
- €239.231,64 Ex POP 94/99 RAS - 2004 – Bilancio Regione Sardegna CdR 00.08.01.04, CAP SC07.0139 - SC07.0140;
- €4.034.883,39 Ex POP 94/99 ANAS - Bilancio ANAS S.p.a.;
- €2.112.624,00 Contratto di Programma ANAS 2007 - Bilancio ANAS S.p.A.

La relativa Convenzione, con i contenuti sopra enunciati, tra l'ANAS, il Commissario Straordinario e l'Assessorato dei Lavori Pubblici della RAS è stata firmata in data 29.07.2016.

Lo Studio di Fattibilità veniva redatto da parte del Compartimento ANAS della Sardegna tra marzo e luglio 2012, ed approvato in linea tecnica, al fine della prosecuzione delle attività di progettazione, dalla Direzione Progettazione di ANAS con provvedimento CDG-123559-P del 17.09.2012.

A seguito dell'esperimento con esito negativo di una gara per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria, le attività di progettazione venivano poste in carico alla competente Direzione Progettazione di ANAS, che procedeva nel corso dell'anno 2015 ad effettuare le indagini ed i rilievi propedeutici ed a redigere il Progetto Preliminare, emesso a dicembre 2015.

Successivamente è stata avviata da parte di ANAS la redazione del Progetto Definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale e in data 2 dicembre, come desunto dalla nota del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione n. 24505 del 19.12.2016, è stato avviato il procedimento di valutazione di impatto ambientale in ottemperanza alle disposizioni della D.G.R. n. 34/20 del 18.08.2011.

Con Delibera n. 3/24 del 23.01.2018 la Giunta regionale, a conclusione del procedimento di V.I.A. summenzionato, ha espresso un giudizio positivo di compatibilità ambientale per le opere previste nel progetto definitivo dell'intervento "CA006C/10-5 - Lavori di demolizione e ricostruzione dei ponti in corrispondenza del Rio San Girolamo al km 12+650 e del Rio Masone Ollastu al km 13+250 della S.S.195

Sulcitana e raccordo plano-altimetrico del tratto stradale intermedio", a condizione che siano rispettate e recepite, nel progetto esecutivo, le prescrizioni riportate nella medesima Delibera di Giunta.

L'ANAS, con nota CDG-0389814-P del 19.07.2018, ha trasmesso al Commissario il progetto definitivo dell'intervento in oggetto adeguato alle prescrizioni disposte a conclusione del procedimento di V.I.A., corredato del dispositivo n. CDG-0376828-I del 12.07.2018 di approvazione in linea tecnica del medesimo progetto, unitamente alle autorizzazioni acquisite.

## **2 CONTENUTI PROGETTUALI**

### *2.1 Descrizione dell'intervento e coerenza P.A.I.*

L'intervento di rifacimento delle due opere d'arte su rio San Girolamo e su Rio Masone Ollastu e la connessa variante plano-altimetrica del tratto di Statale che le comprende, prevede le seguenti opere/lavorazioni oggetto della progettazione definitiva e descritte sommariamente qui di seguito:

- ✓ realizzazione del corpo stradale, in variante plano-altimetrica all'esistente, tra le progr.ve 12+360 e 13+535 dell'attuale Statale, per complessivi 1.175m di intervento, e di alcuni tratti di viabilità complanari per la sistemazione degli accessi e delle viabilità interferite;
- ✓ realizzazione, in variante plano-altimetrica alle esistenti, delle due rotatorie di Via Praga e Su Loi, ed inserimento di una nuova rotatoria intermedia per il ripristino del collegamento con via dei Genovesi;
- ✓ realizzazione delle due nuove opere d'arte sul Rio S. Girolamo e Rio Masone Ollastu e di diverse opere minori costituite da tratti di muri in c.a. e scatolari idraulici;
- ✓ rimozione e sistemazione di sottoservizi interferenti con la variante stradale;
- ✓ rifacimento dell'impianto di illuminazione stradale, in sostituzione dell'esistente;
- ✓ demolizione delle opere d'arte esistenti e dei tratti di rilevato esistente da dismettere.

La sezione tipo adottata per l'asse principale è quella propria delle Strade Extraurbane Secondarie – Tipo C2 (D.M.05.11.2001), con due corsie di 3,50 m ciascuna e banchine di 1,25 m in sinistra e destra, per una larghezza totale di piattaforma pavimentata di 9,50 m.

Rispetto all'attuale assetto della S.S.195 nel tratto interessato dal progetto in esame, la sezione tipo prevede un percorso pedonale (marciapiedi) sul lato destro della carreggiata, di larghezza minima di 1,50m.

Il piano viabile inoltre è illuminato da un impianto di illuminazione pubblica.

Per quanto riguarda invece il rispetto della Normativa vigente in materia di costruzione di nuovi assi stradali (D.M. 5.11.2001 - "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade") e di nuove intersezioni stradali (D.M. 24.07.2006 - "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali").

### **Viabilità secondaria**

Per la viabilità locale interferita quali L01B, L02B ed L03, è stato previsto l'adeguamento, in conformità alla categoria F2 – Strada Locale in Ambito Extraurbano del DM 5/11/01, ad una piattaforma pavimentata di larghezza pari a 8,50 m; in dettaglio la sezione è costituita dai seguenti elementi:

- ✓ banchine in sinistra e destra da 1,00 m;
- ✓ n° 2 corsie (1 per senso di marcia) da 3,25 m;
- ✓ arginello di larghezza totale pari a 1,25 m.



## **Rotatorie**

Fanno parte dell'intervento n.3 rotatorie di progetto, in corrispondenza delle intersezioni con la rete locale esistente, che prevedono un diametro esterno pari a 32,50 m, classificandole come rotatorie di tipo "compatte" secondo il DM 19/04/2006; esse sono costituite dai seguenti elementi:

- ✓ banchine interna da 2,00 m;
- ✓ corsia circolante di 7,00 m;
- ✓ banchina esterna di 1,25 m;
- ✓ in rilevato, arginello di larghezza 1,25 m.

## **Opere d'arte**

Le opere d'arte principali sono rappresentate dai nuovi ponti sul Rio San Girolamo e sul Rio Masone Ollastu, il rifacimento dei quali rappresenta obiettivo dell'intervento in oggetto quale condizione indispensabile per la messa in sicurezza delle aree a monte ed a valle della S.S. 195.

La normativa di riferimento per la progettazione ed esecuzione delle opere è il DM 14.01.2008 e ss.mm. e ii. "Norme Tecniche per le costruzioni", nel rispetto del quale sono stati condotti il dimensionamento e la verifica degli elementi strutturali.

### *Ponte Rio San Girolamo*

Il nuovo ponte sul Rio S. Girolamo è un'opera a struttura mista acciaio-calcestruzzo caratterizzata da tre campate continue, rispettivamente da 35,00 m, 62,00 m e 35,00 m appoggiate agli estremi, e da una sezione trasversale di larghezza pari a 12.50 m comprendente, la piattaforma stradale avente dimensioni di 9,50 m, così come tutto l'asse principale, due cordoli laterali di 0,75 m e un marciapiede da 1,50 m.

### *Ponte Rio Masone Ollastu*

Il nuovo ponte sul Rio Masone Ollastu è un'opera a struttura mista acciaio-calcestruzzo caratterizzata da una sola campata di 41,00 m appoggiata agli estremi e da una sezione trasversale di larghezza pari a 12.50 m comprendente, la piattaforma stradale uguale a quella prevista per il ponte sul Rio San Gerolamo.

### *Opere provvisoriale*

Nel progetto è compresa la realizzazione di una viabilità provvisoria atta a garantire la continuità del traffico veicolare durante la costruzione delle opere, e che alla fine dei lavori costituirà la viabilità locale di accesso alla frazione di Rio San Gerolamo.

## **2.2 Elenco elaborati**

Il progetto definitivo redatto dall'ANAS è costituito dai seguenti elaborati:

COD. ELABORATO - NOME FILE								TITOLO	SCALA
macro opera	progressivo	ambito/opera	progressivo	disciplina	tipo elaborato	progressivo	revisione		
T	00	EG	0 0	GEN	RE	00	G	Elenco elaborati	R
								<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>	
								<b>ELABORATI GENERALI</b>	
T	00	EG	0 0	GEN	RE	0 1	A	Relazione generale	R
T	00	EG	0 0	GEN	RE	0 2	A	Riscontro alle richieste di integrazioni nell'ambito della procedura VIA	R
T	00	EG	0 0	GEN	CO	0 1	A	Corografia generale	1:25.000
T	00	EG	0 0	GEN	PL	0 1	A	Stralcio del PdF e del PUC del Comune di Capoterra	1:2.000
T	00	IA	0 0	GEN	RE	0 1	A	Relazione variante urbanistica	R
T	00	IA	0 0	GEN	PL	0 1	B	Stralcio PUC adottato e in variante	1:3000
T	00	IA	0 0	GEN	PL	0 2	B	Stralcio planimetria catastale con variante urbanistica	1:2000
								<b>INDAGINI E STUDI</b>	
								<b>Cartografia</b>	
T	00	SG	0 0	CRT	RE	0 1	A	Relazione sui rilievi e Monografie dei capisaldi	R
								<b>Archeologia</b>	
T	00	SG	0 3	GEN	RE	0 1	A	Relazione Archeologica	R
								<b>Geologia</b>	
T	00	GE	0 1	GEO	RE	0 1	B	Relazione geologica	R
T	00	GE	0 1	GEO	RE	0 2	A	Documentazione indagini geognostiche pregresse	R
T	00	GE	0 1	GEO	RE	0 3	A	Documentazione indagini geognostiche	R
T	00	GE	0 1	GEO	RE	0 4	A	Documentazione indagini geofisiche	R
T	00	GE	0 1	GEO	RE	0 5	A	Certificati Prove di Laboratorio	R
T	00	GE	0 1	GEO	PU	0 1	A	Planimetria ubicazione indagini	1:2.000
T	00	GE	0 1	GEO	CG	0 1	A	Carta geologica e geomorfologica	1:2.000
T	00	GE	0 1	GEO	FG	0 1	A	Profilo geologico	
T	00	GE	0 1	GEO	CI	0 1	A	Carta idrogeologica	1:2.000
								<b>Gestione materie - siti di cava e deposito</b>	
T	00	GE	0 2	GEO	RE	0 1	B	Relazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo	R
T	00	GE	0 2	GEO	CD	0 1	A	Carta ubicazione cave, impianti di recupero e discariche	1:50.000
								<b>Geotecnica</b>	
T	00	GE	0 3	GET	RE	0 1	A	Relazione geotecnica	R
T	00	GE	0 3	GET	RE	0 2	A	Relazione sismica	R
T	00	GE	0 3	GET	FG	0 1	A	Profilo geotecnico	1:2.000/200
								<b>Idrologia e idraulica</b>	
T	00	ID	0 0	IDR	RE	0 1	A	Studio di compatibilità idraulica - Relazione	R
T	00	ID	0 0	IDR	RE	0 2	B	Relazione idrologico - idraulica	R
T	00	ID	0 0	IDR	RE	0 3	B	Studio di compatibilità idraulica compluvio minore - Relazione	R
T	00	ID	0 0	IDR	PL	0 1	B	Studio di compatibilità idraulica - Planimetria aree a pericolosità idraulica del	1:2.000
T	00	ID	0 0	IDR	PL	0 2	A	Studio di compatibilità idraulica - Planimetria aree a rischio idraulico del P.A.I.	1:2.000
T	00	ID	0 0	IDR	PL	0 3	A	Studio di compatibilità idraulica - Planimetria elementi di rischio in ambito fluviale	1:2.000
T	00	ID	0 1	IDR	PL	0 1	A	Studio di compatibilità idraulica - rio S. Girolamo e rio Masone - Aree di esondazione (ottobre)	1:5.000
T	00	ID	0 1	IDR	PL	0 2	A	Studio di compatibilità idraulica - rio S. Girolamo e rio Masone - Aree di esondazione (Tr=	1:5.000
T	00	ID	0 1	IDR	PL	0 3	A	Studio di compatibilità idraulica - rio S. Girolamo e rio Masone - Aree di esondazione (Tr=	1:5.000
T	00	ID	0 1	IDR	PL	0 4	A	Studio di compatibilità idraulica - rio S. Girolamo e rio Masone - Aree di esondazione (Tr=	1:5.000
T	00	ID	0 2	IDR	CO	0 1	B	Corografia dei bacini minori	1:5.000
T	00	ID	0 1	IDR	PL	0 5	A	Studio di compatibilità idraulica del compluvio minore - Aree di esondazione (Tr= 50,100,200 e	1:5.000
T	00	ID	0 1	IDR	PL	0 6	A	Studio di compatibilità idraulica del compluvio minore - Aree di esondazione (Tr= 50,100,200 e	1:5.000
T	00	ID	0 1	IDR	PL	0 7	A	Studio di compatibilità idraulica del compluvio minore - Aree di esondazione (Tr= 50,100,200 e	1:5.000
T	00	ID	0 2	IDR	PL	0 1	B	Planimetria idraulica	1:1.000
T	00	ID	0 0	IDR	PC	0 1	A	Drenaggio del corpo stradale - Particolari (Tav.1/3)	varie
T	00	ID	0 0	IDR	PC	0 2	A	Drenaggio del corpo stradale - Particolari (Tav.2/3)	varie
T	00	ID	0 0	IDR	PC	0 3	A	Drenaggio del corpo stradale - Particolari (Tav.3/3)	varie

COD. ELABORATO - NOME FILE								TITOLO	SCALA
macro opera	progressivo	ambito/opera	progressivo	disciplina	tipo elaborato	progressivo	revisione		
T	00	ID	00	IDR	PC	04	A	Drenaggio del corpo stradale - Tombini circolari	varie
<b>PROGETTO STRADALE</b>									
T	00	PS	00	TRA	RE	01	A	Relazione Tecnica stradale	R
T	00	PS	00	TRA	PF	01	A	Planimetria e profilo generali	1:2.500/1:250
T	00	PS	00	TRA	PO	01	A	Planimetria di progetto su ortofoto	1:2.000
T	00	PS	00	TRA	ST	01	A	Sezioni tipo	1:100
<b>Asse Principale</b>									
T	00	PS	00	TRA	PP	01	A	Planimetria di progetto - tav. 1/2	1:1.000
T	00	PS	00	TRA	PP	02	A	Planimetria di progetto - tav. 2/2	1:1.000
T	00	PS	00	TRA	FP	01	A	Profilo longitudinale - tav. 1/3	1:1.000/1:100
T	00	PS	00	TRA	FP	02	A	Profilo longitudinale - tav. 2/3	1:1.000/1:100
T	00	PS	00	TRA	FP	03	A	Profilo longitudinale - tav. 3/3	1:1.000/1:100
T	00	PS	00	TRA	PT	01	A	Planimetria di tracciamento - Tav. 1/2	1:1000
T	00	PS	00	TRA	PT	02	A	Planimetria di tracciamento - Tav. 2/2	1:1000
T	00	PS	00	TRA	DG	01	A	Diagrammi di visibilità e visuale libera per l'arresto	1:2.500
T	00	PS	00	TRA	SZ	01	A	Sezioni correnti	1:200
T	00	PS	00	TRA	PN	01	A	Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza - Tav.1/3	1:1.000
T	00	PS	00	TRA	PN	02	A	Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza - Tav.2/3	1:1.000
T	00	PS	00	TRA	PN	03	A	Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza - Tav. 3/3	1:1.000
T	00	PS	00	TRA	PD	01	A	Planimetria delle demolizioni e rimozioni - Tav. 1/2	1:1.000
T	00	PS	00	TRA	PD	02	A	Planimetria delle demolizioni e rimozioni - Tav. 2/2	1:1.000
T	00	SV	01	TRA	PT	01	A	Rotatoria via Praga - Planimetria di tracciamento e profilo	varie
T	00	SV	01	TRA	SZ	01	A	Rotatoria via Praga - Sezioni correnti	1:200
T	00	SV	02	TRA	PT	01	A	Nuova rotatoria km 13+256 - Planimetria di tracciamento e profilo	varie
T	00	SV	02	TRA	SZ	01	A	Nuova rotatoria km 13+256 - Sezioni correnti	1:200
T	00	SV	03	TRA	PT	01	A	Rotatoria Su Spantu - Planimetria di tracciamento	1:500
T	00	SV	03	TRA	FP	01	A	Rotatoria Su Spantu - Profilo	1:1.000/1:100
T	00	SV	03	TRA	SZ	01	A	Rotatoria Su Spantu - Sezioni correnti	1:200
<b>Assi secondari</b>									
T	00	PS	01	TRA	PP	01	B	Planimetria di progetto	1:1.000
T	00	PS	01	TRA	FP	01	B	Profili longitudinali	1:1.000/1:100
T	00	PS	01	TRA	PT	01	A	Planimetria di tracciamento	1:1000
T	00	PS	01	TRA	SZ	01	A	Sezioni correnti	1:200
<b>Deviazione provvisoria</b>									
T	00	PS	02	TRA	PP	01	A	Planimetria di progetto	1:1.000
T	00	PS	02	TRA	PT	01	A	Profilo longitudinale e planimetria di tracciamento	Varie
T	00	PS	02	TRA	SZ	01	A	Sezioni correnti	1:200
<b>Ripristino accessi</b>									
T	00	PS	03	TRA	PF	01	A	Planimetria e profilo di tracciamento	varie
T	00	PS	03	TRA	SZ	01	A	sezioni correnti	1:200
<b>OPERE D'ARTE</b>									
T	00	VI	00	STR	DC	01	A	Ponte Rio San Girolamo e Ponte Rio Masone Ollastu - Note, materiali e	varie
<b>Ponte Rio San Girolamo</b>									
T	00	VI	01	STR	RE	01	A	Ponte Rio San Girolamo - Relazione di calcolo dell'impalcato	R
T	00	VI	01	STR	RE	02	A	Ponte Rio San Girolamo - Relazione di calcolo delle spalle, pile e fondazioni	R
T	00	VI	01	STR	DI	01	A	Ponte Rio San Girolamo - Piante – Profilo longitudinale – Sezione trasversale	1:50 - 1:200
T	00	VI	01	STR	CP	01	A	Ponte Rio San Girolamo - Spalla A – Carpenteria	1:50
T	00	VI	01	STR	CP	02	A	Ponte Rio San Girolamo - Spalla B – Carpenteria	1:50
T	00	VI	01	STR	CP	03	A	Ponte Rio San Girolamo - Pile – Carpenteria	1:50
T	00	VI	01	STR	AR	01	A	Ponte Rio San Girolamo - Spalle – Armatura 1 di 2	1:50
T	00	VI	01	STR	AR	02	A	Ponte Rio San Girolamo - Spalle – Armatura 2 di 2	1:50
T	00	VI	01	STR	AR	03	A	Ponte Rio San Girolamo - Pile – Armatura	1:50 - 1:20
T	00	VI	01	STR	CP	04	A	Ponte Rio San Girolamo - Impalcato - Carpenteria metallica 1 di 2	1:50 - 1:200
T	00	VI	01	STR	CP	05	A	Ponte Rio San Girolamo - Impalcato - Carpenteria metallica 2 di 2	1:25

COD. ELABORATO - NOME FILE								TITOLO	SCALA
macro opera	progressivo	ambito/opera	progressivo	disciplina	tipo elaborato	progressivo	revisione		
T	00	VI	01	STR	DC	01	A	Ponte Rio San Girolamo - Impalcato – Particolari costruttivi	varie
T	00	VI	01	STR	CA	01	A	Ponte Rio San Girolamo - Carpenteria ed armatura soletta	varie
T	00	VI	01	STR	CP	06	A	Ponte Rio San Girolamo - Opere provvisionali	varie
T	00	VI	01	STR	CP	07	A	Ponte Rio San Girolamo - Protezione di spalle e pile con scogliere - Pianta e	1:200
<b>Ponte Rio Masone Ollastu</b>									
T	00	VI	02	STR	RE	01	A	Ponte Rio Masone Ollastu - Relazione di calcolo dell'impalcato	R
T	00	VI	02	STR	RE	02	A	Ponte Rio Masone Ollastu - Relazione di calcolo delle spalle, pile e fondazioni	R
T	00	VI	02	STR	DI	01	A	Ponte Rio Masone Ollastu - Pianta – Profilo longitudinale – Sezioni trasversali	1:50 - 1:100
T	00	VI	02	STR	CP	01	A	Ponte Rio Masone Ollastu - Spalla A – Carpenteria	1:50
T	00	VI	02	STR	CP	02	A	Ponte Rio Masone Ollastu - Spalla B – Carpenteria	1:50
T	00	VI	02	STR	AR	01	A	Ponte Rio Masone Ollastu - Spalle – Armatura 1/2	1:50
T	00	VI	02	STR	AR	02	A	Ponte Rio Masone Ollastu - Spalle – Armatura 2/2	1:50
T	00	VI	02	STR	CP	03	A	Ponte Rio Masone Ollastu - Impalcato - Carpenteria metallica 1/2	1:50 - 1:100
T	00	VI	02	STR	CP	04	A	Ponte Rio Masone Ollastu - Impalcato - Carpenteria metallica 2/2	1:25
T	00	VI	02	STR	DC	01	A	Ponte Rio Masone Ollastu - Impalcato – Particolari costruttivi	1:10 - 1:20
T	00	VI	02	STR	CA	01	A	Ponte Rio Masone Ollastu - Carpenteria ed armatura soletta	varie
T	00	VI	02	STR	CP	05	A	Ponte Rio Masone Ollastu - Protezione delle spalle con scogliere - Pianta e	1:100
<b>Tombini</b>									
T	00	OM	00	STR	RE	01	A	Tombini scatolari - Relazione di calcolo	R
T	00	OM	01	STR	DI	01	B	Tombino scatolare al Km 12+903 - Carpenteria	1:50
T	00	OM	02	STR	DI	01	B	Tombino scatolare strada locale LO2-B - Carpenteria	1:50
<b>Muri</b>									
T	00	OS	00	GET	RE	01	A	Muri - Relazione tecnica e di calcolo	R
T	00	OS	01	GET	DI	01	A	Muro di sostegno in sinistra n. 1 e n. 1 - Pianta, profilo longitudinale e sezioni	varie
T	00	OS	02	GET	DI	01	A	Muro di sostegno in sinistra n. 2 e in destra n. 2 - Pianta, profilo longitudinale e	varie
T	00	OS	03	GET	DI	01	A	Muro di sostegno in sinistra n.3, n.4 e in destra n.3 - Pianta, profilo longitudinale	varie
<b>PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</b>									
T	00	IA	00	MOA	RE	01	B	Relazione	R
T	00	IA	00	MOA	PL	01	B	Planimetria con ubicazione punti di misura	1:2.000
<b>INTERVENTI INSERIMENTO AMBIENTALE</b>									
T	00	IA	01	AMB	RE	01	B	Relazione	R
T	00	IA	01	AMB	PP	01	B	Planimetria interventi opere a verde	1:2.000
T	00	IA	01	AMB	SZ	01	B	Sezioni e dettagli interventi di mitigazione	1:100
T	00	IA	01	AMB	DI	01	B	Tipologico delle opere a verde - Sesti di impianto	1:100
<b>STUDIO ACUSTICO</b>									
T	00	IA	02	AMB	RE	01	A	Relazione acustica	R
T	00	IA	02	AMB	SC	01	A	Shede di censimento dei ricettori	R
T	00	IA	02	AMB	SC	02	A	Shede di monitoraggio	R
<b>IMPIANTI</b>									
T	00	IM	00	IMP	PL	01	A	Planimetria impianti di illuminazione - Tav. 1/2	1:1000
T	00	IM	00	IMP	PL	02	A	Planimetria impianti di illuminazione - Tav. 2/2	1:1000
T	00	IM	00	IMP	DI	01	A	Sezioni tipo	varie
T	00	IM	00	IMP	DI	02	A	Dettagli costruttivi	varie
<b>CANTIERI - FASI ESECUTIVE - CRONOPROGRAMMA</b>									
T	00	CA	00	CAN	RE	01	A	Relazione Cantierizzazione	R
T	00	CA	00	CAN	CT	01	B	Planimetria generale aree di cantiere e viabilità di servizio	1:2.000
T	00	CA	00	CAN	PE	01	A	Planimetria fasi esecutive	varie
T	00	CA	00	CAN	CR	01	A	cronoprogramma	R
<b>ESPROPRI</b>									
T	00	ES	00	ESP	RE	01	C	Relazione espropri	R
T	00	ES	00	ESP	EE	01	C	Elenco ditte	R
T	00	ES	00	ESP	EE	02	C	Elenco ditte con valorizzazione economica	R
T	00	ES	00	ESP	PC	01	C	Planimetria catastale delle aree interessate	1:2.000
T	00	ES	00	ESP	PC	02	C	Planimetria Catastale con planimetria di progetto	1:2.000

COD. ELABORATO - NOME FILE								TITOLO	SCALA
macro opera	progressivo	ambito/opera	progressivo	disciplina	tipo elaborato	progressivo	revisione		
								<b>INTERFERENZE</b>	
T	00	IN	0 0	INT	RE	0 1	A	Relazione interferenze	R
T	00	IN	0 0	INT	PV	0 1	B	Planimetria censimento interferenze	1:1.000
T	00	IN	0 0	INT	PV	0 2	A	Planimetria risoluzione interferenze	1:1.000
								<b>ECONOMICA</b>	
T	00	CM	0 0	CMS	EE	0 1	A	Quadro economico	R
T	00	CM	0 0	CMS	EE	0 2	A	Elenco Prezzi unitari	R
T	00	CM	0 0	CMS	EE	0 3	A	Computo metrico estimativo	R
								<b>STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE</b>	
T	00	IA	1 0	AMB	RE	0 1	A	Quadro di Riferimento Programmatico - Relazione	R
T	00	IA	2 0	AMB	RE	0 1	A	Quadro di Riferimento Progettuale - Relazione	R
T	00	IA	2 1	AMB	RE	0 1	A	Quadro di Riferimento Progettuale - Analisi Costi Benefici	R
T	00	IA	3 0	AMB	RE	0 1	A	Quadro di Riferimento Ambientale - Relazione	R
T	00	IA	4 0	AMB	RE	0 1	A	Sintesi non Tecnica - Relazione	R
								<b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>	
T	00	IA	0 2	AMB	RE	0 2	B	Relazione Paesaggistica	R

Il progetto definitivo oggetto della presente istruttoria comprende gli elaborati richiesti per tale livello di progettazione dagli artt. 17 - 23 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006", ancora in vigore anche in seguito all'adozione del D.Lgs. n. 50/2016.

### 2.3 Quadro economico

Il quadro economico del progetto definitivo, ricavato dall'elaborato T.00.CM.CMS.EE.001° "Quadro economico", è il seguente:

<b>A)</b>	<b>Lavori a base di Appalto</b>			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		€ 9.417.300,00	
a2	a sommare oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 740.000,00	
<b>a3</b>	<b>Totale lavori più servizi</b>	a1+a2	€ 10.157.300,00	<b>€ 10.157.300,00</b>
a4	a detrarre Oneri relativi alla Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 740.000,00	
<b>a5</b>	<b>Importo lavori soggetto a ribasso</b>	a3-a4	€ 9.417.300,00	
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>			
b1	Interferenze		€ 2.500.000,00	
b2	Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 150.000,00	
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 200.000,00	
b4	Imprevisti (max 8%)	8% (A3+b15 +b16+b17)	€ 913.514,55	
b5	Acquisizione Aree ed Immobili, Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 1.025.000,00	
b6	Fondo di incentivazione art.113c.2 D.Lgs50/2016		€ 133.425,00	
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	€ 15.256,26	
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5eart. 209 c.16 D. Lgs 50/2016		€ 65.000,00	
b9	spese per Commissioni giudicatrici art 77c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 10.157,30	
b10	Copertura assicurativa art.24 c.4D.Lgs 50/2016		€ -	
b11	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 40.000,00	
b12	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,30%	€ 132.044,90	
b13	Spese per domanda di pronuncia di compatibilità ambientale		€ -	
b14	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		€ 3.616,54	
b15	Somme a disposizione per fornitura barriere stradali di sicurezza e corpi illuminanti		€ 261.633,00	
b16	Somme a disposizione per recepimento prescrizioni enti in fase di PE		€ 1.000.000,00	

b17	Fondo per il funzionamento dell'Ufficio del Commissario Straordinario art. 2 comma 7 (1,5% di 6.000.000,00)		€90.000,00	
b18	Emolumenti del Commissario Straordinario art. 2 comma 7 (0,31% di 6.000.000,00)		€18.600,00	
<b>b19</b>	<b>Totale Somme a Disposizione</b>		€6.558.247,56	<b>€6.558.247,56</b>
<b>C)</b>	<b>Oneri d'investimento</b>	12,5%		<b>€2.089.443,44</b>
	<b>TOTALE IMPORTO INVESTIMENTO</b>	a3+b19+C		<b>€18.804.991,00</b>
<b>D)</b>	<b>IVA per memoria</b>	22%	€3.221.593,76	

L'importo del quadro economico ammonta a €18.804.991 è superiore al finanziamento disponibile di €15.865.035 con un'eccedenza di €2.939.956.

Per tale eccedenza sarà necessario reperire ulteriori risorse ed a tal proposito l'ANAS sta verificando la disponibilità nell'ambito di rimodulazioni del Contratto di programma 2016 – 2020.

Con la nota n. CDC-0417962 del 02.08.2018 l'Anas, tenuto conto del carattere di urgenza dell'intervento, ove l'ulteriore finanziamento necessario non trovi copertura in tempo utile all'approvazione del successivo progetto esecutivo da porre a base di gara, ha dichiarato la disponibilità ad assorbire tale eccedenza nel quadro economico del PE attraverso una pari riduzione delle somme a disposizione per imprevisti e per oneri di investimento, attualmente pari a 3.002.957,99, da reintegrare successivamente mediante il riutilizzo del ribasso d'asta.

#### 2.4 Autorizzazioni di legge

Si premette che ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.L. 91/2014, *"Nell'esercizio delle funzioni [...], il Presidente della regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

Ulteriormente, l'art. 10, comma 6 del D.L. 91/2014 stabilisce che *"L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà"*;

Spetta pertanto al Commissario non solo l'approvazione del progetto, ma anche l'emissione del provvedimento autorizzatorio che sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta.

Ciò premesso, il percorso autorizzativo svolto nel caso di specie è il seguente.

La Delibera della Giunta regionale n. 34/20 del 18.08.2011, a conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità proposta dal Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici regionale (allora Servizio Interventi nel Territorio), ha stabilito di sottoporre all'ulteriore procedura di

Valutazione di Impatto Ambientale l'insieme degli interventi di "Sistemazione idraulica del rio San Gerolamo – Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni nel comune di Capoterra (CA)", le cui soluzioni progettuali derivano dal richiamato Studio adottato con Delibera n. 1 del 22.09.2010 del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino, che comprende anche le opere in oggetto.

Il Progetto Preliminare è stato quindi trasmesso, a febbraio 2016, alla competente Soprintendenza archeologica, per la procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 163/2006, nonché all'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna per la verifica della compatibilità idraulica, ai sensi degli art.li 23 e 24 delle vigenti Norme di Attuazione del PAI.

Successivamente è stata avviata da parte di ANAS la redazione del Progetto Definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale e in data 2 dicembre, come desunto dalla nota del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione n. 24505 del 19.12.2016, è stato avviato il procedimento di valutazione di impatto ambientale in ottemperanza alle disposizioni della D.G.R. n. 34/20 del 18.08.2011.

In data 13.04.2017 si è svolta la riunione della conferenza di servizi indetta dal Servizio Valutazioni Ambientali della Regione, alla quale sono state invitate a partecipare tutte le amministrazioni preposte al rilascio delle autorizzazioni di legge. Nella riunione sono risultati presenti i rappresentanti del Comune di Capoterra, dell'E.N.A.S., del C.A.C.I.P. e dell'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Cagliari, i quali non hanno espresso posizioni preclusive alla realizzazione dell'opera in oggetto, salvo l'indicazione di alcune prescrizioni da recepire nel progetto esecutivo e in fase realizzativa.

Ulteriormente, su espressa richiesta dell'ANAS e, in parte, nell'ambito del procedimento di V.I.A., sono state acquisite in forma espressa anche le seguenti ulteriori autorizzazioni e pareri, contenenti prescrizioni da recepire nel progetto esecutivo e in fase realizzativa:

Comando Militare esercito Sardegna - SM Ufficio Logistico Infrastrutture e Servizi Militari	nota n. 0022986 del 09.12.2016
Marina Militare	nota n. 17733 del 17.11.2016
Aeronautica Militare	nota n. 57035 del 02.12.2016
MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna - Parere ex art. 95 D.Lgs. 163/2006	nota n. 8713 del 02.05.2017
Agenzia regionale Distretto Idrografico della Sardegna - approvazione studio di compatibilità idraulica	Determinazione n. 7975/144 del 16.10.2017
Servizio Territoriale Opere Idrauliche di Cagliari (STOICA) - autorizzazione ex art. 93 R.D. n. 523/1904	Determinazione n. 39096/1683 del 11.10.2017
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAS)	settembre 2017
Città Metropolitana di Cagliari - Settore Tutela dell'Ambiente	nota n. 12157 del 02.05.2017
Enel Distribuzione	nota n. E-DIS-222095 del 07.04.2017
C.A.C.I.P. - Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari	nota n. 7698 del 01.12.2017
Ente Acque della Sardegna (ENAS)	nota n. 6382 del 21.03.2018

Con Delibera n. 3/24 del 23.01.2018 la Giunta regionale, a conclusione del procedimento di V.I.A. summenzionato, ha espresso un giudizio positivo di compatibilità ambientale per le opere previste nel progetto definitivo dell'intervento "CA006C/10-5 - Lavori di demolizione e ricostruzione dei ponti in corrispondenza del Rio San Girolamo al km 12+650 e del Rio Masone Ollastu al km 13+250 della S.S.195 Sulcitana e raccordo plano-altimetrico del tratto stradale intermedio", a condizione che siano rispettate e recepite, nel progetto esecutivo, le prescrizioni riportate nella medesima Delibera di Giunta.

Successivamente alla conclusione del procedimento di V.I.A. è stata acquisita l'autorizzazione paesaggistica di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, rilasciata dal Servizio regionale della Tutela del

Paesaggio e vigilanza per le province di Cagliari e Carbonia Iglesias con determinazione n. 22149/963 del 06.06.2018, previo parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna con nota n. 11149 del 25.05.2018.

Con il voto dell'Unità Tecnica Regionale n. 201 della seduta del 23.10.2018, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 8/2018, è stato espresso parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo oggetto della presente Ordinanza, con le prescrizioni contenute nella parte narrativa del provvedimento.

Il parere di coerenza con gli strumenti sovraordinati di governo del territorio è stato rilasciato con Determinazione n. 44507/1864 del 22.11.2018 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

In conclusione, essendo stati acquisiti i richiamati pareri in materia ambientale di competenza dello Stato e il giudizio di compatibilità ambientale, che discende dall'ottemperanza agli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, per effetto delle richiamate disposizioni normative, sussistono i presupposti affinché il Commissario disponga di l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento.

## 2.5 Verifica e validazione del progetto

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 50/16, l'ANAS procederà alla verifica e validazione del solo progetto esecutivo.

## 2.6 Espropriazioni e variante urbanistica

L'estensione delle aree coinvolte è la seguente:

- aree da espropriare in via definitiva mq 37.712
- aree da occupare in via temporanea mq 25.371
- aree di possibili reliquati mq 755
- aree demaniali da convenzionare a titolo non oneroso mq 5.852

Come richiamato in precedenza, l'art. 10, comma 6 del D.L. 91/2014 stabilisce che *"L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 [...] costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale [...]. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà"*.

L'ANAS, come riportato nel provvedimento n. CDG-0376828-I del 12.07.2018 di approvazione in linea tecnica del medesimo progetto, ha provveduto:

- a) alla pubblicazione sui quotidiani L'Unione Sarda e l'Avvenire Sardegna e nell'Albo pretorio del Comune di Capoterra in data 11.08.2016 dell'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e all'analisi delle tre osservazioni pervenute;
- b) alla pubblicazione sui quotidiani Il Giornale e L'Unione Sarda e nell'Albo pretorio del Comune di Capoterra e della Provincia di Cagliari in data 29.03.2018 dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, a seguito della quale l'ANAS dichiara non essere pervenute osservazioni;



Come richiesto dal Coordinatore della struttura di supporto del Commissario con nota n. 1647 del 01.10.2018, l'ANAS ha provveduto ad integrare le comunicazioni agli interessati di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, mediante pubblicazione dei relativi avvisi nel sito istituzionale della Regione Sardegna dal 23.10.2018 al 07.11.2018, come stabilito dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e in ragione e in ragione del dimezzamento dei termini stabiliti dal comma 6 del D.L. 91/2014.

Per quanto attiene alla variante urbanistica conseguente alla realizzazione delle nuove opere, troverebbe applicazione l'articolo 20, comma 5 della L.R. 22/12/1989, n. 45, secondo il quale è fatta salva l'applicazione delle disposizioni legislative, regionali e nazionali, che attribuiscono all'autorizzazione o all'approvazione di progetti l'effetto di variante allo strumento urbanistico, per i quali la coerenza con gli strumenti sovraordinati di governo del territorio è espressa dai rappresentanti della Regione in conferenza di servizi, senza necessità di acquisizione del parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica. Tuttavia la richiamata disposizione normativa regionale, introdotta con la L.R. 3 luglio 2017, n. 11, è entrata in vigore il 6 luglio 2017, successivamente alla data di indizione e svolgimento della richiamata conferenza di servizi tenutasi nell'ambito del procedimento di V.I.A. Per detta ragione la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia non è stata convocata alla suddetta conferenza come stabilito dalla L.R. n. 45/1989.

Fermo restando che l'approvazione della variante agli strumenti urbanistici può essere disposta ricorrendo ai poteri commissariali, si è ritenuto comunque opportuno, per il buon esito del procedimento di apposizione del vincolo espropriativo, acquisire preventivamente, da parte della suddetta Direzione generale, il parere di coerenza di cui alla L.R. n. 45/1989 ai sensi dell'art. 20, comma 6-bis, della medesima legge. Il suddetto parere di coerenza è stato rilasciato con Determinazione n. 44507/1864 del 22.11.2018 del Direttore generale.

Sussistono, pertanto, i presupposti affinché il Commissario possa provvedere all'approvazione della variante urbanistica, dato atto che l'autorizzazione rilasciata a norma dell'art. 10, comma 6, del D.L. n. 91/2014, costituisce anche variante agli strumenti urbanistici comunali.

### **3 CONSIDERAZIONI**

#### *3.1 Coerenza con il finanziamento*

Le opere contenute nel progetto definitivo sono coerenti con le finalità indicate nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

#### *3.2 Considerazioni sugli aspetti progettuali e raggiungimento degli obiettivi*

Il progetto sviluppa in maniera sufficientemente compiuta l'analisi idrologica ed idraulica dell'intervento. La realizzazione dei nuovi ponti, come evidenziato nelle simulazioni idrauliche, consente il deflusso della portata duecentennale al di sotto dell'impalcato nel rispetto del franco di legge.

#### *3.3 Considerazioni sui nullaosta*

Come detto in precedenza sono stati acquisiti

- il giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni non ostative alla realizzazione dell'opera, rilasciato con Delibera della Giunta regionale n. 3/24 del 23.01.2018 a conclusione della procedura di V.I.A.;

- l'autorizzazione paesaggistica di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, rilasciata dal Servizio regionale della Tutela del Paesaggio e vigilanza per le province di Cagliari e Carbonia Iglesias con determinazione n. 22149/963 del 06.06.2018, previo parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna con nota n. 11149 del 25.05.2018.

Essendo stati acquisiti i richiamati pareri in materia ambientale di competenza dello Stato e il giudizio di compatibilità ambientale, che discende dall'ottemperanza agli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, per effetto delle richiamate disposizioni normative, sussistono i presupposti affinché il Commissario disponga di l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento.

Risultano comunque acquisiti ulteriori pareri e nullaosta, con prescrizioni da recepire nel progetto esecutivo e nella fase esecutiva dell'opera, di cui si è dato atto nel precedente art. 2.4.

Risulta inoltre acquisito anche il parere favorevole dell'Unità Tecnica Regionale con voto n. 201 del 23.10.2018.

#### *3.4 Considerazioni sugli aspetti economici*

Il quadro economico risulta coerente con le voci di spesa individuate dall'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 in rapporto alle attività previste nel progetto.

#### *3.5 Considerazioni sulle espropriazioni*

La realizzazione dell'opera richiede l'espropriazione di beni privati. I contenuti del progetto e agli adempimenti svolti dall'ANAS ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, come rappresentato al precedente art. 2.6, costituiscono presupposti sufficienti affinché l'autorizzazione del Commissario, rilasciata a termini dell'art. 10, comma 6, del D.L. n. 91/2014, comporti approvazione delle variante urbanistica e, conseguentemente, apponga il vincolo preordinato all'esproprio.

## **4 CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Si riassumono di seguito le conclusioni dell'esame istruttorio svolto.

Considerato che a seguito di esame istruttorio:

- le opere previste nel progetto sono coerenti con le finalità dell'Accordo di programma, consentono la mitigazione del rischio idrogeologico esistente in corrispondenza del Rio San Gerolamo e Masone Ollastu e risultano coerenti con gli atti di pianificazione vigenti approvati con la Delibera n. 1 del 22.09.2010 il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino;
- i documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità;
- gli elaborati progettuali, di cui al paragrafo 2.2 della presente relazione, risultano coerenti rispetto ai contenuti minimi di legge presenti nel D.P.R. 207/2010;
- i contenuti delle relazioni risultano tra loro coerenti e rispettosi delle prescrizioni impartite dai soggetti preposti al rilascio delle autorizzazioni sul livello progettuale in esame;
- gli elaborati grafici sono stati sviluppati nelle scale ammesse e prescritte, e sono congruenti con i contenuti inseriti nelle relazioni tecniche e nella documentazione di stima economica;

- i prezzi unitari sono risultati congrui;
- il quadro economico risulta conforme a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010;
- risultano acquisiti i pareri obbligatori di legge;

il progetto definitivo, trasmesso dall'ANAS ed approvato con provvedimento n. CDG-0376828-I del 12.07.2018, si ritiene meritevole di approvazione.

Cagliari, 23/11/2018

I TECNICI ISTRUTTORI

Dott. Ing. Michele Cottu

Dott. Ing. Edoardo Porcu

II DIRETTORE DEL SERVIZIO  
OPERE IDRICHE ED IDROGEOLOGICHE

Ing. Costantino Azzena

II DIRETTORE DEL SERVIZIO  
Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

Ing. Piero Teodosio Dau